



# COMUNE DI TREVISO

---

area: I

codice ufficio: 141 SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T., SMART CITY, PATRIMONIO  
DEL 16/07/2019

OGGETTO: Comuni-Chiamo Srl - affidamento del servizio di accesso, mantenimento e aggiornamento delle API per l'integrazione del software Comuni-Chiamo con il geoportale cartografico Platform PA

Onere: € 1525 = IVA compresa.

Premesso che:

- il Comune, dispone di un proprio Sistema Informativo Territoriale, avviato con DGC n. 219 del 31.12.2004, ampiamente consolidato e "regia centrale", poiché addetto alla totale gestione di tutte le informazioni/dati prodotti dai Servizi/Settori dell'Ente;
- con determinazione del Dirigente del Settore Risorse Umane e Servizi Informatici n. 1084 del 20.8.2014 veniva affidato alla ditta ABITAT Sistemi Informativi Territoriali s.r.l. di Pojana Maggiore (VI), il passaggio degli archivi e delle applicazioni dalla piattaforma utilizzata all'epoca alla piattaforma open source denominata "Platform PA", al fine di rendere maggiormente fruibili i dati presenti negli archivi del Sistema Informativo Territoriale;
- con determinazione del Dirigente del Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio n. 2045 del 16.11.2018 si è provveduto ad affidare alla ditta Comuni-Chiamo S.r.l. di Monte S. Pietro (BO) il servizio biennale via web per le segnalazioni e le richieste di informazioni all'Ente da parte dei cittadini, comprensivo di aggiornamenti ed assistenza per il periodo 1.1.2019-31.12.2020;
- con determinazione del Dirigente del Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio n. 2277 del 10.12.2018 si è provveduto ad affidare alla ditta ABITAT Sistemi Informativi Territoriali S.r.l. di Pojana Maggiore (VI) lo sviluppo di un nuovo modulo di estensione del software WEB-GIS che consenta la mappatura in Platform PA delle segnalazioni georeferenziate che vengono inviate dai cittadini direttamente al Comune tramite la App "Comuni-Chiamo";

Atteso che, per l'integrazione del software "Comuni-Chiamo" con il geoportale cartografico Platform PA, è necessario l'utilizzo di un servizio di API sviluppato dalla ditta Comuni-Chiamo S.r.l. che consente al software Platform PA di:

- richiedere le segnalazioni presenti su Comuni-Chiamo ricevendo solo quelle nuove o che hanno subito variazioni;
- inviare a Comuni-Chiamo eventuali attività svolte sul web-GIS che saranno visibili solo come note interne;

Richiamati:

- l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata dal Decreto Legge 7/5/2012 n. 52, che così recita: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento."
- l'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 6.7.2012 n. 95 conv in Legge n. 135/2012 che così recita: "(...) I contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si

tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto (...);

- l'art. 1, comma 512 della legge 208/2015 che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ad acquisire beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori;

Rilevato che:

- il servizio in oggetto non rientra tra quelli contemplati dalle convenzioni sottoscritte dalla CONSIP S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- il servizio in oggetto rientra nell'iniziativa "Beni – Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio" attiva del mercato elettronico della P.A., realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- conseguentemente, è rispettata la condizione prevista dall'art. 1, comma 1, del DL n. 95/2012 (conv. in Legge n. 135/2012 con modificazioni), che configura l'obbligo di approvvigionamenti con strumenti messi a disposizione da CONSIP;

Ritenuto pertanto, ai sensi della normativa vigente, di:

- procedere ai sensi dell'art. 36 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, all'acquisto del servizio attraverso il Mercato Elettronico della P.A.;
- affidare, con ordine diretto di acquisto, il servizio di accesso, mantenimento e aggiornamento delle API necessarie all'integrazione del software Comuni-Chiamo con il geoportale cartografico Platform PA fino al 31.12.2020 al prezzo complessivo di € 1.525,00= IVA inclusa, alla ditta Comuni-Chiamo s.r.l. con sede in Via San Martino, 26/1 – 40050 Monte San Pietro (BO) – P.I. 03160171207 – codice Ascot 33854;

Dato atto che il canone per il servizio in parola verrà fatturato dalla ditta anticipatamente ed in un'unica soluzione;

Analizzata attentamente l'offerta di cui sopra e consideratala congrua sia dal punto di vista tecnico che economico;

Visti:

- il D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n. 52 del 19.12.2018 che ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2023 aggiornato con Deliberazione di Giunta comunale n. 328 del 12.11.2018;
- la DCC n. 53 del 19.12.2018 che ha approvato il bilancio di previsione 2019/2021 ed allegati;
- la DGC n. 394 del 24.12.2018 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2019/2021;
- il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22.2.2017 e modificato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 23.11.2018;
- il Regolamento di organizzazione e disciplina della competenza degli organi e del flusso degli atti ai fini della ricerca del contraente, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 54 del 1 marzo 2019;
- Vista la DGC n. 269 del 1.10.2018 relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo strutturale del Comune di Treviso;

Attestati:

1. che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2019/2023 sopra richiamato;
2. il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. In Legge 102/2009);
3. che la spesa in oggetto NON rientra nelle fattispecie contemplate dall'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, in quanto trattasi di spesa per il servizio di accesso, mantenimento e aggiornamento delle API per l'integrazione del software Comuni-chiamo con il geoportale cartografico Platform PA;

Richiamato l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;

#### DETERMINA

- di affidare per le motivazioni in premessa specificate e ai sensi dell'art. 36 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ricorrendo al Mercato Elettronico istituito da Consip S.p.A., alla ditta Comuni-Chiamo s.r.l. con sede in Via San Martino, 26/1 – 40050 Monte San Pietro (BO) – P.I. 03160171207 – codice Ascot 33854, il servizio di accesso, mantenimento e aggiornamento delle API necessarie all'integrazione del software Comuni-Chiamo con il geoportale cartografico Platform PA fino al 31.12.2020 al prezzo complessivo di € 1.525,00= IVA inclusa;
- di impegnare la spesa complessiva di € 1.525,00.= Iva al 22% inclusa imputandola nell'esercizio finanziario in cui la stessa sarà esigibile:

ANNO	ESIGIBILITA'	IMPORTO	CAPITOLO
2019	2019	€ 1.525,00.=	112370 art 35 cod. 01.03.02.19.001

- di dare atto che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'A.N.AC. per il contratto in oggetto è il seguente: ZAC2928EE6;
- di prendere atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10. del d.lgs 50/2016, poiché si tratta di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;
- di comunicare l'affidamento precisando che la società affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e pertanto il contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 non siano eseguite tramite banche o Poste Italiane s.p.a.;
- di riservare la possibilità per l'Amministrazione Comunale di revocare l'aggiudicazione e/o di sospendere l'esecuzione del contratto, nel caso in cui emerga l'incapacità a contrarre della ditta aggiudicataria;
- di precisare che, ai sensi dell'art. 49 delle Regole del Sistema di e-Procurement della pubblica Amministrazione di Consip S.p.A. (consultabile dal sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)), il contratto si intenderà validamente perfezionato dopo il caricamento a Sistema, con contestuale invio alla ditta affidataria, dell'Ordine firmato digitalmente dal Soggetto Aggiudicatore (Punto Ordinante);



## **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

Resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

Io sottoscritto Marcello Missagia, nato a Treviso il 30.10.1965, nella veste di Dirigente del Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio del Comune di Treviso, avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

### **DICHIARO**

Che il servizio da acquisire (servizio di accesso, mantenimento e aggiornamento delle API necessarie all'integrazione del software Comuni-Chiamo con il geoportale cartografico Platform PA fino al 31.12.2020):

- non è oggetto di convenzioni sottoscritte dalla CONSIP s.p.a. a' sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- rientra nella iniziativa "Beni – Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio" attiva nel mercato elettronico della P.A., realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- conseguentemente è rispettata la condizione prevista dall'art. 1, comma 1, del DL n. 95/2012 (conv. in Legge n. 135/2012 con modificazioni), che configura l'obbligo di approvvigionamenti con strumenti messi a disposizione da CONSIP.

Il Dirigente del Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio  
Ing. Marcello Missagia

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

di impegnare la spesa di € 1.525,00.= al capitolo 112370 art. 35 - 01.03.02.19.001 - nell'esercizio finanziario 2019 in cui la stessa sarà esigibile

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T. SMART CITY PATRIMONIO

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

impegna la spesa di € 1.525,00, imputandola all'esercizio finanziario 2019 in cui risulta esigibile, a favore di COMUNI-CHIAMO S.R.L. (ascot 33854), al cap. 112370/35 "Ced - manutenzioni, altre spese di funzionamento e documentazione" - p.d.c.f. U.1.03.02.19.001 - imp. 2019/2823;

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria